



COMUNE DI MONTECASSIANO
(Prov. di Macerata)

SETTORE LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA - AMBIENTE



Prot. n. 941
Trasmesso a mezzo PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e.p.c. Alla Regione Marche
Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio
- Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile
- Direzione Ambiente e risorse idriche
- Direzione Protezione civile e sicurezza del territorio
- Dipartimento Sviluppo Economico
- Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
- Settore Genio Civile Marche Nord
- Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere
regione.marche.servizioterritorio@emarche.it

ARPAM
- Dipartimento Area Vasta Nord - Servizio Territoriale di Ancona
arpam.avnord@emarche.it
- Dipartimento Area Vasta Sud - Servizio Territoriale di Macerata
arpam.avsud@emarche.it

ASUR Marche
- Area Vasta 2
areavasta2.asur@emarche.it
- Area Vasta 3
areavasta3.asur@emarche.it

Comune di Appignano (MC)
comune.appignano@emarche.it

Comune di Cingoli (MC)
protocollo@pec.comune.cingoli.mc.it

Comune di Treia (MC)
protocollo@pec.comune.treia.mc.it
Comune di Montefano (MC)
comune@pec.comune.montefano.mc.it

Comune di Filottrano (AN)
comune.filottrano@emarche.it

Comune di Macerata
comune.macerata@legalmail.it

Provincia di Macerata
provincia.macerata@legalmail.it

Provincia di Ancona
provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino
Centrale
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per
le province di Ancona e Pesaro e Urbino
sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per
le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Tep Renewables (Appignano PV) S.R.L.
teprenewables.appignanopv@pec.it

OGGETTO:[ID: 8257] (V00940) Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2016, relativa al progetto: "Impianto fotovoltaico a terra (Agrivoltaico) collegato alla RTN Potenza nominale 28,48 MWp – AC 24,96 MVA in Località "Contrada Giacconi" – Comune di Appignano (MC). Codice MYTERNA n. 202101529.Proponente: TEP RENEWABLES (APPIGNANO PV) S.r.l.

Trasmissione osservazioni.

Spett.li,

in riferimento alla nota Prot. n.158956 del 16.12.2022, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 21260 del 27/12/2022, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione Via e Vas ha comunicato per il progetto sopra emarginato, la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione e il responsabile del procedimento, con la presente il Comune di Montecassiano trasmette le proprie **osservazioni**.

Si è appreso che il progetto di che trattasi è localizzato nel Comune di Appignano (MC), in località "Contrada Giacconi", e prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 28,48 MWp - AC 24,96 MVA (che verrà realizzato in regime "agrivoltaico"), e si trova a confine con il territorio dello scrivente Comune, mentre parte del cavodotto MT di connessione (della lunghezza complessiva di circa 9,5 Km) si trova all'interno degli stessi confini di questo Ente.

In considerazione delle reali dimensioni dell'impianto, la cui estensione risulta paragonabile alla superficie dell'intera zona industriale del Comune di Appignano, non si rilevano progettualmente opere di mitigazione sufficientemente efficaci; la soluzione proposta, che consiste nella "realizzazione di una siepe arbustiva con funzione di mitigazione dell'impatto", costituisce infatti non più di una cortina perimetrale per le aree strettamente limitrofe all'impianto. Resta, dunque, del tutto irrisolta la mitigazione per i centri abitati dei Comuni confinanti, i quali da sempre hanno vissuto e osservato dai loro piccoli borghi le trasformazioni ad opera della natura durante le varie fasi dell'anno. Di fatto, in questo contesto spiccatamente naturalistico e contraddistinto dal paesaggio prettamente rurale, nessuna integrazione sembra essere stata ipotizzata tra l'impatto creato dalla presenza dei pannelli fotovoltaici e la qualità di un paesaggio con elevati standard di conservazione e pregio.

La mancata individuazione di soluzioni che perseguano il rispetto del panorama circostante si integra con un progetto dell'impianto che propone soluzioni tecniche altamente invasive, tali da modificare le caratteristiche del suolo sottostante, a partire già dal "corpo fondazioni" delle strutture dei pannelli, e dei sistemi antropici di smaltimento delle acque, generando di fatto una modificazione della permeabilità del suolo ed un notevole incremento del carico idraulico dei corpi d'acqua circostanti.

Ciò significa che, da un punto di vista idrogeologico, aumenterà il rischio di nuove e ulteriori esondazioni, come recentemente avvenuto a seguito degli eventi meteorologici del 15/09/2022 e seguenti. Tali aspetti danneggiano inevitabilmente il Comune di Appignano, in primis, ma si ripercuotono anche nei territori a valle del reticolo idrografico

superficiale direttamente interessato, inclusi quelli dei Comuni limitrofi, che nel caso di specie hanno subito danni rilevanti a seguito del maltempo dello scorso settembre.

Resta comunque certamente penalizzata l'effettiva produttività delle coltivazioni proposte, al di sotto dei pannelli, che inevitabilmente non saranno equiparabili ai prodotti locali provenienti da coltivazioni tradizionali e di conseguenza meno appetibili sul mercato, provocando un danno indiretto alla filiera produttiva locale.

Da un punto di vista progettuale le soluzioni proposte per le infrastrutture tecniche e le opere accessorie non risultano oggetto di approfondito dettaglio, ivi comprese le valutazioni preliminari, come pure non sembra sufficientemente dettagliato lo studio del territorio; da questo punto di vista la proposta di realizzare quasi 10 km di cavidotto non tiene in conto l'enorme numero di essenze botanico-vegetazionali, ed in particolare le querce secolari tipiche del paesaggio rurale marchigiano, che costeggiano le strade ed i confini tra le proprietà rurali, e le cui radici inevitabilmente andranno ad interferire con le opere proposte, rischiando un inevitabile declino fisiologico degli esemplari presenti e dal notevolissimo valore ambientale.

Tale scenario andrebbe ulteriormente a gravare sulle caratteristiche idrogeologiche del territorio, già indebolito dai recenti avvenimenti citati, e sulla stabilità delle strade che verrebbero inevitabilmente colpite da fenomeni di sconnesione diffusi, penalizzando di conseguenza tutta la viabilità sia locale che intercomunale.

Per quanto riguarda le opere da realizzare nel comune di Montecassiano, elettrodotti di connessione alla RTN, va precisato che le opere sono inserite in un'area di interesse paesistico ambientale come censita dallo strumento urbanistico, ed al contempo finite all'ambito di tutela paesaggistica del Torrente Monocchia.

Inoltre le opere del cavidotto che interessano il tratto in prossimità della cabina di trasformazione entrano in interferenza con la stazione di sollevamento dell'Astea S.p.a., gestore del servizio idrico integrato del Comune, che conduce i liquami dal versante sud di Montefano al depuratore sito in Loc. Sambucheto di questo Comune. Questo aspetto lascia intendere una mancanza di adeguato rilevamento delle opere e dei sotto servizi che potrebbero interferire con le previsioni di progetto; resta pertanto fondamentale il coinvolgimento dei gestori dei pubblici servizi interferenti con le opere in previsione.

Quanto agli aspetti riguardanti possibili problematiche generate da fenomeni di elettromagnetismo, che potrebbero interessare le residenze circostanti, in questa sede non è possibile svolgere adeguate argomentazioni di merito; si ritiene, però, che tali tematiche dovranno essere puntualmente approfondite e sottoposte all'Ente competente (Asur).

Un ulteriore aspetto di riflessione è che dal punto di vista paesaggistico, il progetto dell'impianto "agrivoltaico" risulta essere fortemente impattante non solo per il Comune interessato alla realizzazione dell'impianto, ma anche per il territorio di tutti i Comuni limitrofi (ivi compreso ovviamente quello di Montecassiano), nonché totalmente in contrasto con le proporzioni e la scala del territorio; infatti i luoghi nei quali si prevede di realizzare le opere proposte rivestono una spiccata vocazione rurale, che da sempre qualifica e contraddistingue tale territorio.

Tutti i Comuni interessati hanno fatto di questo territorio un motivo di orgoglio e hanno incentrato le loro politiche di sviluppo sulla conservazione ed il mantenimento dello stesso, che nel tempo è diventato un elemento chiave anche per lo sviluppo del turismo rurale locale. Il fondo valle in questione è uno dei pochi territori rimasti incontaminati dall'antropizzazione delle zone industriali, ricomprende anche alcune abitazioni rurali ad elevato pregio architettonico e compositivo, censite nello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 8 marzo 1990 n. 13, che da sempre contraddistinguono le attività svolte nelle campagne marchigiane.

In tal senso la qualità del paesaggio che si intende trasformare è stata celebrata nell'opera di artisti (fotografi, registi, pittori) che nelle loro opere hanno catturato quel carattere fortemente naturalistico della campagna marchigiana; basti anche pensare che è prassi comune per la stampa utilizzare le foto della vallata interessata dall'impianto in oggetto per identificare il territorio agricolo della Provincia.

L'individuazione dell'area risulta, pertanto, fortemente inadeguata e totalmente incompatibile con le caratteristiche di pregio del territorio.

In conclusione, per tutto quanto sopra illustrato e sentita l'Amministrazione, il Comune di Montecassiano si **esprime negativamente** e valuta la proposta come **fortemente inadeguata al contesto interessato**.

Montecassiano (MC), li 18-01-2023

**IL RESPONSABILE SETTORE
LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA - AMBIENTE**
Ing. Giuseppe Percossi

